

**SUPPLEMENTO
AL PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO**

**"BANCO POPOLARE Società Cooperativa
OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

Emittente e Responsabile del Collocamento: Banco Popolare S.C.

*Il presente documento costituisce un supplemento (il "**Supplemento**") al Prospetto di Base relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominato "Banco Popolare Società Cooperativa Obbligazioni Zero Coupon", depositato presso la CONSOB in data 26 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9059243 del 25 giugno 2009 (il "**Prospetto di Base**").*

*Il presente Supplemento è redatto ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2003/71/CE ed in conformità all'articolo 11 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche), in considerazione dell'avvenuta approvazione da parte della CONSOB, comunicata con nota n. 10043095 del 12 maggio 2010, di un nuovo Documento di Registrazione sull'Emittente (il "**Nuovo Documento di Registrazione**")*

Il presente Supplemento è stato depositato presso la CONSOB in data 13 maggio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n.10043095 del 12 maggio 2010.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

Il Banco Popolare Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Nogara n. 2, Verona, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

Dichiarazione di responsabilità

Il Banco Popolare Società Cooperativa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Supplemento, e dichiara che le informazioni qui contenute sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Prof. Vittorio CODA
Presidente del Consiglio di Gestione
Banco Popolare Società Cooperativa

Avv. Carlo FRATTA PASINI
Presidente del Consiglio di Sorveglianza
Banco Popolare Società Cooperativa

Per effetto del presente Supplemento:

1) Il secondo capoverso del frontespizio del Prospetto di Base:

In occasione di ciascuna emissione realizzata nell'ambito del programma di emissioni cui il presente Prospetto si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto è costituito dai seguenti documenti: 1) Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 6 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata in pari data con nota n. 9041435, incluso mediante riferimento alla sezione V; 2) Nota Informativa sugli strumenti finanziari; 3) Nota di Sintesi.

è così sostituito:

In occasione di ciascuna emissione realizzata nell'ambito del programma di emissioni cui il presente Prospetto si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto è costituito dai seguenti documenti: 1) Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 13 maggio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043095 del 12 maggio 2010, incluso mediante riferimento alla sezione V; 2) Nota Informativa sugli strumenti finanziari; 3) Nota di Sintesi.

2) Nella Nota di Sintesi (sez. III del Prospetto di Base), la parte I, Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente:

I. Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

A - Descrizione dell'Emittente

1 - Emittente

Banco Popolare Società Cooperativa.

2 - Storia ed Evoluzione dell'Emittente

L'Emittente (anche il "**Banco**") è iscritto al Registro delle Imprese di Verona con numero d'iscrizione e partita IVA 03700430238, ed è inoltre iscritto all'Albo delle Banche al n. 5668 e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare (il "**Gruppo**"), all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4. Il Banco Popolare aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il Banco risulta dalla fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. e Banca Popolare Italiana - Banca Popolare di Lodi Soc. Coop., deliberata in data 10 marzo 2007 dalle rispettive Assemblee straordinarie ed è stato costituito ai sensi della legge italiana in forma di società cooperativa, con atto del 27 giugno 2007, n. 98543, rogito notaio Ruggero Piatelli di Verona i cui effetti giuridici sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis, secondo e terzo comma, Codice Civile, dal 1° luglio 2007. Dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali.

Il termine di durata del Banco è statutariamente fissato fino al 31 dicembre 2040, con facoltà di proroghe.

La Società opera in base alla legislazione italiana ed ha sede legale in Piazza Nogara 2, Verona, n. di telefono +39 045/8675111.

L'Emittente ha due distinte sedi amministrative: a Verona, presso la sede legale, ed a Lodi in Via Polenghi Lombardo, 13, n. di telefono +39 0371/580111.

3 - Principali attività

Il Banco Popolare è la Società Capogruppo del Gruppo Banco Popolare e svolge, anche attraverso le proprie controllate e partecipate, attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito, nelle sue varie forme, asset & wealth management, credito al consumo, private e investment banking, merchant banking, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare, accordando speciale attenzione al territorio ove operano le proprie banche controllate ed è presente la rete distributiva del Gruppo, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative.

In particolare, il Gruppo svolge l'**attività creditizia** e di **distribuzione di prodotti finanziari** tramite le banche commerciali caratterizzate tutte da un forte radicamento territoriale: Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A.; Banca Popolare di Lodi S.p.A.; Banca Popolare di Novara S.p.A.; Credito Bergamasco S.p.A.; Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.; Banca Popolare di Crema S.p.A.; Banca Popolare di Cremona S.p.A.; Banca Caripe S.p.A..

Nell'ambito della **gestione del risparmio tramite fondi comuni di investimento** Aletti Gestielle e Aletti Gestielle Alternative, che, rispettivamente, hanno incorporato Bipitalia SGR S.p.A. e Bipitalia SGR Alternative S.p.A., costituiscono poli di produzione accentrati nei settori, rispettivamente, della gestione dei fondi comuni di investimento mobiliari aperti armonizzati e non armonizzati e nei fondi di fondi ("hedge"). Il nuovo assetto del risparmio gestito del Gruppo consente di migliorare la qualità del servizio offerto grazie alle sinergie organizzative, di prodotto e professionali, con una capacità gestionale in linea con i più elevati standard di mercato.

E' stato realizzato, inoltre, un progetto di fusione di fondi comuni, volto alla razionalizzazione dell'articolata gamma di prodotti, finalizzato a semplificare e migliorare l'offerta alla clientela.

L'attività di **Private & Investment Banking** viene svolta facendo leva sull'architettura organizzativa di Banca Aletti per servire la clientela del Gruppo e nel segmento non captive. Per quanto riguarda le Gestioni Patrimoniali Individuali è stata completata positivamente l'integrazione delle attività in Banca Aletti: ciò ha consentito di omogeneizzare le scelte di investimento ed il catalogo prodotti.

Nel Merchant & Corporate Banking, con la fusione di Aletti Merchant in Efibanca si è costituito un soggetto in grado di proporre alla clientela corporate un'offerta di prodotti e servizi finanziari ad elevato valore aggiunto nelle seguenti macro aree: Corporate Lending, Finanza strutturata e servizi collegati all'attività di lending (quali: project financing, acquisition financing, risk management etc), Corporate Finance (consulenza per operazioni di finanza straordinaria quali M&A, riassetti societari, ristrutturazione del debito), Capital Markets (limitatamente alle attività di proposizione commerciale di origination ed advisory su operazioni di Equity-Debt Capital Market e alle attività sul mercato primario degli strumenti di debito –in collegamento con Banca Aletti), Merchant Banking, Private Equity.

“Bancassicurazione”: nell'ambito della c.d. bancassicurazione, il Gruppo opera, nel settore “vita e previdenza” attraverso la società Popolare Vita (di cui detiene, direttamente e indirettamente, il 50% del capitale sociale), joint venture costituita con FonSai e nel settore “protezione” attraverso Avipop Assicurazioni (di cui detiene, mediante HPFBP, il 49,9% del capitale sociale), joint venture costituita con il gruppo Aviva. L'offerta di Popolare Vita include prodotti assicurativi di ramo vita, di investimento, prodotti di risparmio e prodotti di previdenza integrativa. Avipop Assicurazioni offre un'ampia gamma di prodotti assicurativi dedicati alla protezione della persona, della casa, della famiglia e dell'impresa.

Per quanto concerne il **“credito al consumo”**, il Gruppo opera attraverso Ducato, nell'ambito della joint-venture siglata assieme a Credite Agricole finalizzata all'integrazione in Italia delle attività di Ducato e Agos. Questo accordo porta alla costituzione del primo operatore nazionale nel settore con un eccellente livello di complementarietà tra Agos, uno dei leader in materia di prestiti finalizzati e carte revolving, e Ducato, una delle società più rilevanti nell'ambito dei prestiti personali.

Leasing: a seguito dell'acquisizione a far data dall'8 luglio 2009 del Gruppo Banca Italease, il Gruppo Banco Popolare svolge attività di leasing. Tale attività è svolta sia nella forma del c.d. leasing finanziario (ossia contratti di leasing con opzione di acquisto finale del bene da parte del cliente) sia in quella c.d. di leasing operativo (ossia contratti di leasing senza opzione di acquisto finale del bene da parte del cliente). Il Gruppo opera attraverso Banca Italease (costituita il 13 dicembre 1968 per iniziativa di cinquantadue banche popolari), Italease Network (costituita nel 1999 per iniziativa di Banca Italease con la denominazione sociale di Focus Leasing, specializzata nel leasing operativo) e Mercantile Leasing (costituita nel 1982 come società di leasing della Banca Mercantile, è stata acquisita nel 2004 da Banca Italease ed opera, in particolare, nel settore del leasing nautico) e, all'esito delle Operazioni di Riorganizzazione Gruppo Banca Italease, tramite la partecipata Alba Leasing. La tipologia dei contratti e dei servizi offerti si suddivide, inoltre, in funzione della tipologia di bene oggetto del contratto e comprende il leasing immobiliare ed il leasing mobiliare, a sua volta distinto in leasing strumentale, leasing autoveicoli e leasing aeronavale e ferroviario.

4 - Rating

Il "rating" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si riportano

di seguito i livelli di rating attribuiti al Banco Popolare alla data di redazione del Prospetto di Base.

Società di rating	Breve termine	Lungo termine (outlook)	Altri ratings		Data ultimo aggiornamento
Fitch	F2	A- (negativo)	Individuali:	C	6 Aprile 2009
			Support :	2	
Moody's Investors Service	P-1(**)	A2 (**)	BFSR:	C-	17 marzo 2009 (**)
Standard & Poor's	A-2	A - (negativo)	-	-	26 marzo 2009

(**) Messo sotto osservazione il 17 marzo 2009, alla luce dei possibili impatti derivanti dall'acquisizione e dalla ristrutturazione di Banca Italease. Le eventuali modifiche del rating si baseranno sui test effettuati da Moody's in relazione agli asset di gruppo, ai risultati di bilancio ed al capitale.

Si rimanda al capitolo 7.5 della Nota Informativa ove sono contenute alcune note esplicative relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

5 - Mercati di attività

Il Gruppo è presente con proprie filiali in tutte le regioni italiane. I principali mercati geografici di riferimento del Gruppo sono riferibili ai territori storici di origine e radicamento delle banche del territorio che lo compongono e che costituiscono l'attività largamente prevalente in termini di asset complessivi del Gruppo.

Complessivamente, alla data del 31 dicembre 2008, le banche riconducibili al Banco Popolare operano complessivamente attraverso una rete di 2.178 sportelli in Italia, corrispondente ad una quota aggregata sul totale nazionale del 6,38%. Le regioni a più intensa localizzazione del Gruppo sono Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, nelle quali si concentra oltre il 51% della rete distributiva totale.

6 - Consiglio di Gestione

Alla data di redazione della Nota di Sintesi, il Consiglio di Gestione del Banco è composto da: Vittorio Coda (Presidente), Pier Francesco Saviotti (Consigliere Delegato con funzioni di Vice Presidente), Franco Baronio (Consigliere Esecutivo), Alfredo Cariello, Domenico De Angelis, Maurizio di Maio, Maurizio Faroni (Consiglieri Esecutivi), Luigi Corsi, Roberto Romanin Jacur ed Andrea Sironi

(Consiglieri non esecutivi).

7 - Consiglio di Sorveglianza

Alla data di redazione della Nota di Sintesi il Consiglio di Sorveglianza è composto da: Carlo Fratta Pasini (Presidente), Dino Piero Giarda (Vice Presidente Vicario), Maurizio Comoli (Vice Presidente), Marco Boroli, Giuliano Buffelli, Guido Castellotti, Pietro Manzonetto, Maurizio Marino, Mario Minoja, Claudio Rangoni Machiavelli, Gian Luca Rana, Costantino Coccoli, Fabio Ravanelli, Angelo Squintani, Alfonso Sonato, Gabriele Camillo Erba, Gianni Filippa, Andrea Guidi, Sandro Veronesi e Tommaso Zanini (Consiglieri).

8 - Società di Revisione

Le Assemblee straordinarie dei soci di BPVN e di BPI, tenutesi in data 10 marzo 2007, nell'approvare il Progetto di fusione mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, hanno determinato altresì il conferimento delle funzioni controllo e revisione contabile del Banco Popolare, ai sensi dell'art. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. Conseguentemente nell'atto di fusione tra BPVN e BPI, stipulato in data 27 giugno 2007 con efficacia 1° luglio 2007, mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, in conformità al Progetto di fusione e alle delibere assembleari sopra richiamate, le funzioni di controllo e di revisione contabile del Banco Popolare, ai sensi degli artt. 155 e ss del D. Lgs. 58/1998 sono state conferite alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2007 – 2015.

In data 15 aprile 2008, la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato il proprio giudizio positivo senza riserve - ai sensi dell'art. 156 del T.U.F. - sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2007. In data 7 aprile 2009, la stessa Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato il proprio giudizio positivo senza riserve anche sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008.

9 - Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

Il Banco Popolare ha forma di società cooperativa e le caratteristiche tipiche delle banche popolari previste dal Testo Unico Bancario (D. Lgs. N. 385 del 1° settembre 1993). Pertanto, nessuno può detenere azioni dello stesso in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Tale divieto non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuna di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico Finanza (D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998) coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

All'interno del sito internet ufficiale dell'Emittente (www.bancopopolare.it) sono disponibili informazioni costantemente aggiornate relative a tali partecipazioni.

Alla data della presente Nota di Sintesi, non vi sono soggetti in possesso di partecipazioni di controllo in Banco Popolare.

Non esistono accordi la cui attuazione possa determinare una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

10 - Dati finanziari e patrimoniali selezionati dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi di dati patrimoniali significativi dell'Emittente, su base

consolidata, alla data del 31 dicembre 2008, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2007.

	31.12.2008	31.12.2007
Patrimonio di Vigilanza <i>(in migliaia di Euro)</i>	7.815.502	8.069.006
Total Capital Ratio	10,57%	8,72%
Tier One Capital Ratio	6,39%	5,16%
Core Tier One Ratio	4,97%	4,00%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,52%	2,32%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,22%	1,04%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi (*)	6,56%	4,77%
Partite Anomale Nette su Impieghi Netti (*)	4,39%	3,13%

(*) La voce "Partite Anomale" corrisponde ai c.d. "Crediti Deteriorati", che comprendono i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti. I dati al 31.12.2007 risultano lievemente inferiori rispetto a quelli pubblicati nel Bilancio 2007 (rispettivamente 4,87% e 3,15%), in quanto, a fini di comparazione, in occasione della redazione del Bilancio 2008, gli stessi sono stati resi omogenei a quelli relativi al 2008.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 , posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2007 . I dati dell'esercizio 2007 sono stati rettificati rispetto al dato ufficiale in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5.

<i>(Dati espressi in migliaia di euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
Margine di interesse	2.258.377	1.676.800
Margine di intermediazione	3.472.645	3.189.566
Risultato netto della gestione finanziaria	2.118.549	2.769.159
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(558.306)	1.076.894
Risultato dell'esercizio della Capogruppo	(333.372)	617.223
Raccolta diretta	93.129.612	93.229.068
Impieghi Netti	81.026.194	84.551.034
Patrimonio Netto del Gruppo	9.784.012	10.672.032
- di cui Capitale sociale	2.305.735	2.305.735

¹ L'esercizio 2008 si chiude con **una perdita a livello consolidato di 333,4 milioni di euro** dopo aver rilevato **rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi ed oneri futuri per oltre 2.400 milioni** rispetto agli 840 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte è stato pari a -558,306 milioni. Il risultato di esercizio ha potuto beneficiare di 139,867 milioni di recuperi di imposte e di 116,281 milioni a seguito degli utili derivanti dalle attività in via di dismissione (per maggiori dettagli si rimanda a pag. 65 del Bilancio 2008).

I positivi risultati delle banche di territorio, unitamente alle plusvalenze derivanti dalla cessione di attività non strategiche ed al positivo impatto economico generato dalla decisione di riallineare i valori fiscali degli avviamenti mantenuti in bilancio al 31 dicembre 2008 ai loro valori contabili, hanno consentito al Gruppo di contenere gli straordinari impatti negativi prodotti dalla crisi finanziaria e economica. Tali impatti hanno trovato manifestazione nella rilevazione di *impairment* a fronte di avviamenti per 508 milioni. Le rettifiche hanno riguardato per la quasi totalità gli avviamenti relativi ai settori di attività non strategici per il gruppo quali ad esempio il *merchant banking*, ovvero quei settori che più hanno risentito del completo mutamento degli scenari di riferimento causato dalla crisi economico-finanziaria in atto. Sono stati allineati ai *fair value* anche gli investimenti in partecipazioni ed altri titoli disponibili per la vendita rilevando rettifiche di valore rispettivamente per 366 milioni e 199 milioni. Con riferimento alla determinazione del *fair value* ed alle riclassifiche operate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1004/2008 si rimanda rispettivamente alle pagine da 168 a 172 e da 184 a 188 del bilancio consolidato.

I perduranti effetti della crisi finanziaria hanno indotto il Gruppo **ad effettuare, con riferimento ai crediti, rettifiche di valore nette per 1.170 milioni ed accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri per 201 milioni. L'esposizione lorda verso clientela al 31.12.2008 era pari a 83.697,5 milioni di euro.**

Si invitano gli investitori a fare riferimento al capitolo 11 del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V del Prospetto di Base per ulteriori informazioni relative alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Inoltre, il capitolo 7-bis della Nota Informativa (sezione VI del presente Prospetto di Base), contiene informazioni finanziarie ricavate dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31.03.2009 (la "Relazione Trimestrale al 31.03.2009")

Dal 31 dicembre 2008 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

A partire dal 31 marzo 2009 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale del Gruppo.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. Per completezza di informazione si segnala tuttavia la recente revisione in negativo dei livelli di rating assegnati al Banco. Per ulteriori informazioni, si veda il paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

B - RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

L'Emittente attesta che, alla data del presente Prospetto di Base, non vi è alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità.

Per completezza di informazione, si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso

mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base, ove sono descritti i seguenti fattori di rischio generici relativi all'Emittente:

- **Rischio Emittente**
- **Rischio di mercato**
- **Rischio di credito**
- **Rischio operativo**
- **Rischi derivanti da procedimenti giudiziari**
- **Rischio connesso all'eventuale deterioramento del *rating* assegnato all'Emittente**
- **Altri fattori di rischio**

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

Deve intendersi eliminata e sostituita dalla seguente:

1 - Emittente

Banco Popolare Società Cooperativa.

2 - Storia ed Evoluzione dell'Emittente

L'Emittente (anche il "**Banco**") è iscritto al Registro delle Imprese di Verona con numero d'iscrizione e partita IVA 03700430238, ed è inoltre iscritto all'Albo delle Banche al n. 5668 e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare (il "**Gruppo**"), all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4. Il Banco Popolare aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

Il Banco risulta dalla fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. e Banca Popolare Italiana - Banca Popolare di Lodi Soc. Coop., deliberata in data 10 marzo 2007 dalle rispettive Assemblee straordinarie ed è stato costituito ai sensi della legge italiana in forma di società cooperativa, con atto del 27 giugno 2007, n. 98543, rogito notaio Ruggero Piatelli di Verona i cui effetti giuridici sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis, secondo e terzo comma, Codice Civile, dal 1° luglio 2007. Dalla stessa data sono decorsi gli effetti fiscali.

Il termine di durata del Banco è statutariamente fissato fino al 31 dicembre 2040, con facoltà di proroghe.

La Società opera in base alla legislazione italiana ed ha sede legale in Piazza Nogara 2, Verona, n. di telefono +39 045/8675111.

L'Emittente ha due distinte sedi amministrative: a Verona, presso la sede legale, ed a Lodi in Via Polenghi Lombardo, 13, n. di telefono +39 0371/580111.

3 - Principali attività

Il Banco Popolare è la Società Capogruppo del Gruppo Banco Popolare e svolge, anche attraverso le proprie controllate, attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito nelle sue varie forme,

asset & wealth management, credito al consumo, private e investment banking, merchant banking, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare, accordando speciale attenzione al territorio ove operano le proprie banche controllate ed è presente la rete distributiva del Gruppo, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative.

Servizi di investimento

Con riferimento ai servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, del TUF, il Banco eroga le seguenti prestazioni: (i) negoziazione per conto proprio; (ii) esecuzione di ordini per conto dei clienti; (iii) sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente; (iv) collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente; (v) ricezione e trasmissione di ordini; (vi) consulenza in materia di investimenti.

4 - Rating

Il "rating" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si riportano di seguito gli ultimi livelli di rating attribuiti al Banco Popolare alla data di redazione del Prospetto di Base.

Società di rating	Breve termine	Lungo termine (outlook¹)	Altri ratings		Data ultimo aggiornamento
Fitch	F2	A - (negativo)	<i>Individual:</i>	<i>C</i>	7 maggio 2010
			<i>Support :</i>	<i>2</i>	
Moody's Investors Service	P-1	A2 (stabile)	<i>BFSR:</i>	<i>C-</i>	1 luglio 2009
Standard & Poor's	A-2	A- (negativo)			10 marzo 2010

N.B. I rating per il debito a lungo termine si riferiscono al debito senior. Data di aggiornamento: 7 maggio 2010

Si rimanda al capitolo 7.5 della Nota Informativa ove sono contenute alcune note esplicative relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

5 - Mercati di attività

Il Gruppo è presente con proprie filiali in tutte le regioni italiane. I principali mercati geografici di riferimento del Gruppo sono riferibili ai territori storici di origine e radicamento delle banche del territorio che lo compongono e che costituiscono l'attività largamente prevalente in termini di asset complessivi del Gruppo.

Il Banco Popolare opera con una presenza diretta in 20 regioni italiane attraverso 2.078 strutture distributive così articolate: 72% del totale in regioni del nord Italia, 15% nel centro Italia, 13% nel sud

Italia e nelle Isole. Oltre alle regioni storiche del Gruppo quali Veneto, Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Liguria e Abruzzo si rileva anche un'importante presenza nella regione Sicilia.

Il Gruppo è altresì presente all'estero, attraverso una presenza internazionale essenzialmente mirata a soddisfare la propria clientela, che include, alla Data del Prospetto:

- 5 banche estere: BP Ceska Republika , BP Croatia, BP Luxembourg, BP Hungary, Banca Aletti Suisse;
- 1 filiale estera di Banco Popolare in Gran Bretagna (Londra);
- uffici di rappresentanza in India (Mumbai), Cina (Pechino, Shangai e Hong Kong) e Russia (Mosca);
- la società AT Leasing, attiva nel settore del leasing, presente in Romania con 6 unità territoriali;
- 2 società estere operanti nel settore finanziario: B.P.I. International (UK) Ltd. (gestore di 1 hedge fund) e Italfortune International Advisors S.A. (attiva nel settore della consulenza).

Regione	Numero Sportelli BP
ABRUZZO	45
CAMPANIA	59
EMILIA ROMAGNA	228
FRIULI VENEZIA GIULIA	16
LAZIO	66
LIGURIA	135
LOMBARDIA	571
MARCHE, MOLISE, PUGLIA, VALLE D'AOSTA, BASILICATA, CALABRIA E SARDEGNA	33
PIEMONTE	228
SICILIA	126
TOSCANA	226
TRENTINO ALTO ADIGE	22
UMBRIA	13
VENETO	310
Totale complessivo	2078

6 - Consiglio di Gestione

Alla data di redazione della Nota di Sintesi, il Consiglio di Gestione del Banco è composto da: prof. Vittorio Coda (Presidente), Pier Francesco Saviotti (Consigliere Delegato con funzioni di Vice Presidente), dott. Franco Baronio, dott. Alfredo Cariello, dott. Domenico De Angelis, dott. Maurizio Di Maio, dott. Maurizio Faroni, dott. Bruno Pezzoni (Consiglieri Esecutivi), rag. Aldo Civaschi, dott. Luigi Corsi, dott. Roberto Romanin Jacur e prof. Andrea Sironi (Consiglieri non esecutivi).

7 - Consiglio di Sorveglianza

Alla data di redazione della Nota di Sintesi il Consiglio di Sorveglianza è composto da: avv. Carlo Fratta Pasini (Presidente), dott. Guido Duccio Castellotti (Vice Presidente Vicario), dott. Maurizio

Comoli (Vice Presidente), dott. Giuliano Buffelli, Pietro Buzzi, dott. Costantino Coccoli, prof. Dino Piero Giarda, prof. Pietro Manzonetto, not. Maurizio Marino, rag. Gian Luca Rana, dott. Claudio Rangoni Machiavelli, dott. Fabio Ravanelli, dott. Alfonso Sonato e not. Angelo Squintani, Gabriele Camillo Erba, Gianni Filippa, Andrea Guidi, Enrico Perotti, Sandro Veronesi e Tommaso Zanini (Consiglieri).

8 - Società di Revisione

Le Assemblee straordinarie dei soci di BPVN e di BPI, tenutesi in data 10 marzo 2007, nell'approvare il Progetto di fusione mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, hanno determinato altresì il conferimento delle funzioni controllo e revisione contabile del Banco Popolare, ai sensi dell'art. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. Conseguentemente nell'atto di fusione tra BPVN e BPI, stipulato in data 27 giugno 2007 con efficacia 1° luglio 2007, mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, in conformità al Progetto di fusione e alle delibere assembleari sopra richiamate, le funzioni di controllo e di revisione contabile del Banco Popolare, ai sensi degli artt. 155 e ss del D. Lgs. 58/1998 sono state conferite alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2007 – 2015.

La Società di Revisione ha revisionato i bilanci di esercizio ed i bilanci consolidati, chiusi al 31 dicembre 2008/2009 e al 31 dicembre 2009,2008, ciascuno costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Banco Popolare Società Cooperativa e le sue controllate (il "Gruppo"), esprimendo in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi, ai sensi dell'articolo 156 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Le relazioni della società di revisione sono allegate ai rispettivi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato alla Parte III "Documentazione a disposizione del pubblico" della presente Sezione, a cui si rinvia

9 - Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

Il Banco Popolare ha forma di società cooperativa e le caratteristiche tipiche delle banche popolari previste dal Testo Unico Bancario (D. Lgs. N. 385 del 1° settembre 1993). Pertanto, nessuno può detenere azioni dello stesso in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Tale divieto non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuna di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico Finanza (D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998) coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

All'interno del sito internet ufficiale dell'Emittente (www.bancopopolare.it) sono disponibili informazioni costantemente aggiornate relative a tali partecipazioni.

Alla data della presente Nota di Sintesi, non vi sono soggetti in possesso di partecipazioni di controllo in Banco Popolare.

Non esistono accordi la cui attuazione possa determinare una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

10 - Dati finanziari e patrimoniali selezionati dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi di dati patrimoniali significativi dell'Emittente, su base consolidata, alla data del 31 dicembre 2009, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2008 restated. Questi ultimi sono stati rettificati in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 e in conformità delle modifiche previste dall'aggiornamento della circolare n. 262/2005 (Bilancio Bancario).

	31.12.2009	31.12.2008 rettificati (#)
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	9.957.956	7.815.502
Total Capital Ratio	10,75%	10,57%
Tier One Capital Ratio	7,69%	6,39%
Core Tier One Ratio	6,19%	4,97%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi (*)	4,88%	2,51%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti (*)	2,79%	1,22%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi (*) (**)	13,38%	6,56%
Partite Anomale Nette su Impieghi Netti (*) (**)	10,22%	4,38%

(#) A seguito delle modifiche introdotte dal 1° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 in materia di schemi di bilancio e regole di compilazione emanato in data 18 novembre 2009 si è provveduto ad allineare la tabella dell'adeguatezza patrimoniale, inclusi i valori riferiti al 31/12/2008. In particolare, come previsto dalla suddetta Circolare, si è ricalcolato l'ammontare delle attività di rischio ponderate moltiplicando per 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%) il totale dei requisiti prudenziali; precedentemente tale dato si otteneva moltiplicando per 16,67 (inverso del coefficiente minimo ridotto al 6% per effetto del beneficio del 25%) il totale dei requisiti prudenziali.

(*) L'incremento dei dati riferiti al 31 dicembre 2009 rispetto il precedente esercizio deriva principalmente dall'acquisizione di Banca Italease. Per maggiori dettagli, si rinvia alle pagg. 85 ss. Della Relazione Finanziaria 2009.

(**) La voce "Partite Anomale" corrisponde ai c.d. "Crediti Deteriorati", che comprendono i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2008 restated.

<i>(Dati espressi in migliaia di euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008 rettificati (#)
Margine di interesse	1.991.236	2.240.242
Margine di intermediazione	3.402.899	3.669.185

Risultato netto della gestione finanziaria	2.530.755	2.315.431
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte ²	492.883	(557.219)
Risultato dell'esercizio della Capogruppo	267.038	(333.372)
Raccolta diretta	105.183.120	93.130.974
Impieghi Netti	95.350.225	81.096.693
Patrimonio Netto del Gruppo	11.532.839	9.784.015
- di cui Capitale sociale	2.305.736	2.305.735

(#) Il dato riferito all'esercizio 2008 è stato rideterminato a seguito delle modifiche introdotte dal 1° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 in materia di schemi di bilancio e regole di compilazione emanato in data 18 novembre 2009. In particolare, come previsto dalla suddetta Circolare, i proventi rivenienti dall'applicazione di spese periodiche o variabili sui conti correnti della propria clientela, in precedenza esposti tra gli "Altri proventi di gestione" se riferiti a conti correnti passivi sono stati contabilizzati tra le "Commissioni Attive". Tale riclassifica ha comportato una modifica sia del "Margine di intermediazione" che del "Risultato netto della gestione finanziaria".

Maggiori informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente sono riportate nel paragrafo 11 - "Informazioni Finanziarie" del Documento di Registrazione e nella Relazione Finanziaria 2009.

11 – Fatti recenti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita del Banco che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

12 - Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente

Tra la data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31 dicembre 2009) e la data di redazione del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

13 - Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

Non si sono verificati cambiamenti rilevanti, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

14 - Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo, oltre a quelli di seguito descritti:

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

In data 24 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Gestione relativamente all'acquisto di azioni proprie finalizzato al sostegno della liquidità del titolo da effettuarsi nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente. L'autorizzazione conferita riguarda l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie entro un ammontare massimo delle riserve disponibili pari a Euro 50.000.000,00 da effettuarsi in modo che il numero di azioni complessivamente in portafoglio non superi il 2% delle azioni costituenti il capitale sociale. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è conferita sino all'approvazione del bilancio 2010.

La delibera assembleare permette al Consiglio di Gestione di utilizzare uno strumento che, nel rispetto della normativa vigente, consenta interventi sul mercato azionario a sostegno della liquidità delle azioni emesse dal Banco Popolare, facilitando il regolare andamento delle negoziazioni sulla base delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, allo scopo di fronteggiare eventuali eccessi di volatilità o scarsa liquidità del titolo.

Piano di attribuzione di azioni rivolto ai dipendenti di società del gruppo nell'ambito del premio aziendale previsto dal ccnl - acquisto di azioni proprie a servizio del piano

In data 24 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci ha approvato il piano di attribuzione di azioni rivolto ai dipendenti delle società del Gruppo nell'ambito del premio aziendale 2009 e 2010, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. L'adozione del Piano, oltre a consentire il rafforzamento del senso di appartenenza al Gruppo e il coinvolgimento negli obiettivi aziendali, offre ai dipendenti la possibilità di ricevere, in tutto o in parte, il premio aziendale mediante attribuzione di azioni ordinarie Banco Popolare, per un controvalore massimo unitario di Euro 2.065,83 in luogo di una componente monetaria del premio di pari importo. L'Assemblea ha pertanto autorizzato il Consiglio di Gestione all'acquisto di azioni ordinarie Banco Popolare, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357, comma 1, cod. civ., e pertanto degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, e nel termine di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, fino ad un massimo di n. 9.700.000 azioni ordinarie Banco Popolare, fermo il limite di cui all'art. 2357, comma 3 cod.civ., per un controvalore massimo complessivo comunque pari ad Euro 35.000.000, per ciascun anno di erogazione.

Gli acquisti delle azioni saranno effettuati nei termini prescritti dalla normativa vigente. Le Azioni a servizio del Piano saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati nel Documento Informativo.

Integralmente sottoscritte le n. 162.014.061 obbligazioni del prestito "Banco Popolare 2010-2014 4,75% convertibile con facoltà di rimborso in azioni"

In data 13 aprile 2010 si è conclusa con successo l'emissione delle n. 162.014.061 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie di Banco Popolare – Società Cooperativa (le "Obbligazioni").

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato l'1 marzo e conclusosi il 24 marzo 2010 (il "Periodo di Offerta"), sono state sottoscritte complessivamente n. 160.128.993 Obbligazioni, pari al 98,84% del totale delle Obbligazioni, per un controvalore complessivo di Euro 984.793.306,95.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 3, del codice civile, il Banco Popolare – Società Cooperativa ha provveduto ad offrire in Borsa i n. 7.921.716 diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta (i "Diritti Inoptati" o "Diritti"), nelle sedute del 31 marzo, 1, 6, 7 e 8 aprile 2010 (l'"Offerta in Borsa").

I n. 7.921.716 Diritti Inoptati sono stati interamente venduti nel primo giorno del periodo di Offerta in Borsa. Successivamente al termine del periodo di Offerta in Borsa sono state sottoscritte le rimanenti n. 1.885.068 obbligazioni convertibili, pari al 1,16% del totale delle obbligazioni convertibili oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo di Euro 11.593.168,20.

L'offerta in opzione delle Obbligazioni si è quindi conclusa con l'integrale sottoscrizione delle n. 162.014.061 Obbligazioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo di Euro 996.386.475,15.

Obbligo di acquisto su azioni ordinarie Banca Italease ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs 58/1998: determinazione del prezzo da parte di Consob ed autorizzazione alla pubblicazione del Documento Informativo.

Il Banco Popolare, a seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale avvenuto nei primi giorni di gennaio del 2010, ha dichiarato di non voler ricostruire il flottante ma di provvedere ad adempiere all'obbligo di acquisto delle restanti azioni di Banca Italease.

In data 4 marzo 2010 la Consob, ai sensi dell'art. 108 del TUF, ha fissato in 0,797 euro per ogni azione ordinaria il corrispettivo per l'adempimento dell'obbligo di acquisto delle azioni ordinarie Banca Italease per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 127.011.686,16 riferito alle 159.362.216 azioni residue e ha inoltre autorizzato la pubblicazione del documento informativo relativo alla procedura di Obbligo di Acquisto.

La Procedura ha preso avvio l'8 marzo 2010 ed è terminata il 26 marzo 2010 con l'apporto di 138.124.468 azioni residue. Sommando tali azioni a quelle già detenute direttamente e indirettamente dal Banco Popolare, il Gruppo è venuto a detenere, alla data di pagamento del corrispettivo, il 98,853% del capitale di Banca Italease (percentuale poi variata sino al 100% alla data del presente Documento di Registrazione).

Accordo per la cessione di Factorit S.p.A.

Gli Organi Amministrativi di Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano, Banco Popolare e Banca Italease hanno approvato in data 25 febbraio 2010 la compravendita del 90,5% del capitale di Factorit S.p.A. La società, attualmente detenuta al 100% dal Gruppo Banco Popolare tramite Banca Italease, è stata fondata nel 1978 da banche popolari; opera nell'anticipazione e nell'incasso di crediti commerciali e nei servizi connessi ed è, per volumi lavorati, il quarto operatore nazionale di settore.

Segnatamente, l'operazione prevede che la Banca Popolare di Sondrio acquisti il controllo della società con una quota del 60,5% del capitale, mentre Banca Popolare di Milano ne rilevi il 30%. Il restante 9,5% resterà nell'ambito del Gruppo Banco Popolare. Il contratto è stato formalizzato in data 22 marzo 2010.

Il prezzo è stato fissato dalle parti sulla base di un valore della società di 170 milioni, in linea con il valore di carico consolidato della società. Gli esborsi da parte di Popolare Sondrio e di Popolare Milano saranno quindi, rispettivamente, di circa 103 milioni e 51 milioni. Immediatamente dopo la firma del contratto, la cui esecuzione è soggetta all'autorizzazione da parte delle Autorità competenti, e prima del trasferimento delle azioni gli acquirenti svolgeranno una due diligence confirmatoria su Factorit.

Esercizio della put option rilasciata a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

In data 6 maggio 2005 la Banca Popolare Italiana aveva sottoscritto un contratto di opzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca in base al quale la Fondazione ha la facoltà di esercitare un'opzione di vendita su n. 143.997.909 azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno (pari al 20,39% del capitale sociale) e il Banco Popolare, che a seguito della fusione si è fatto carico di tutti gli impegni della ex-BPI, ha l'obbligo di acquistare le medesime azioni ad un prezzo pari al patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno, quale risultante dall'ultimo

bilancio approvato prima dell'esecuzione dell'opzione, moltiplicato per il multiplo convenuto contrattualmente pari a 1,3054. In data 11 febbraio 2010, la Fondazione ha esercitato integralmente l'opzione put. In relazione al suddetto esercizio il corrispettivo dovuto dal Banco Popolare, stimato sulla base del patrimonio netto contabile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2009, ammonta a 312,9 milioni. Il contratto prevede che il regolamento della opzione avvenga entro il 5 luglio 2010.

In base a quanto previsto dal contratto, il Banco Popolare è tenuto a corrispondere il prezzo mediante il trasferimento alla Fondazione, nelle forme di legge, di strumenti finanziari azionari emessi da società appartenenti al Gruppo Banco Popolare e regolarmente quotati e negoziati in un mercato borsistico regolamentato italiano. In tal caso, l'esercizio dell'opzione da parte della Fondazione non avrebbe impatti significativi sul patrimonio di vigilanza e sui ratios patrimoniali consolidati del Banco Popolare in quanto il riacquisto della quota di minoranza in Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno verrebbe controbilanciato dalla contestuale cessione di una quota di minoranza in una società quotata appartenente al Gruppo Banco Popolare (il Credito Bergamasco). Premesso che l'esecuzione prevista contrattualmente prevede esclusivamente la consegna di titoli del Gruppo quotati, il Banco valuterà di concerto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca eventuali diverse modalità di regolamento. Le conseguenze dell'esecuzione sul patrimonio di vigilanza e conseguentemente sui ratios patrimoniali consolidati del Banco Popolare potrebbero pertanto essere differenti in funzione della eventuale diversa modalità di regolamento che dovesse essere pattuita rispetto a quella prevista contrattualmente.

Messa in liquidazione della società Royle West

In data 11 gennaio 2010 la società di diritto irlandese, Royle West Limited, posseduta al 99% dal Banco Popolare, è stata posta in liquidazione volontaria, conseguentemente la denominazione da sociale è stata modificata in Royle West Limited (In Voluntary Liquidation).

Programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite

Nel mese di gennaio 2010 è stata avviata a livello di Gruppo, nell'ambito di un Programma pluriennale che prevede un'emissione complessiva di 5 miliardi di Obbligazioni Bancarie Garantite, l'attività di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG" o "Covered Bond") destinate agli investitori istituzionali in base al quale il Banco Popolare agisce in qualità di banca emittente delle OBG, mentre le Banche del Territorio facenti parte del Gruppo, agiscono quali banche cedenti gli attivi ai sensi dell'art. 7-bis della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"). L'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite si inserisce nel piano strategico del Gruppo quale strumento di diversificazione delle fonti di raccolta, di riduzione del relativo costo, e di allungamento delle scadenze del passivo; in particolare, le emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite assumono un ruolo di grande interesse in un momento in cui l'attività degli investitori istituzionali sul mercato delle cartolarizzazioni è estremamente ridotta e con spread molto penalizzanti. Il Programma prevede che le Banche del Territorio coinvolte procedano allo smontaggio delle operazioni di autocartolarizzazioni di cui sono originator, mediante il riacquisto dei crediti a suo tempo ceduti e la successiva cessione degli stessi alla società veicolo del Programma. Va rilevato, in particolare, che gli investitori beneficeranno anche di una garanzia a prima richiesta irrevocabile e non condizionata, rilasciata da BP Covered Bond S.r.l., società veicolo del programma, a valere su un portafoglio interamente costituito da mutui residenziali di elevata qualità, originati dalle Banche del Territorio del Gruppo Banco Popolare.

Si segnala che si già è provveduto, nel mese di gennaio ad eseguire l'unwinding delle operazioni BPL Mortgages 1 e BPL Mortgages 2 ed a cedere alla società veicolo BP Covered Bond un primo portafoglio a garanzia per un importo complessivo pari a circa 1,4 miliardi di euro; in febbraio, a concludere l'emissione inaugurale per circa 1 miliardo di euro di OBG a tasso fisso, con durata 7 anni, destinata agli investitori istituzionali.

OPS su polizze index linked di UGF Assicurazioni ed Eurovita Assicurazioni

Come più diffusamente illustrato nella sezione della relazione sulla gestione dedicata ai fatti di rilievo dell'esercizio, in data 12 marzo si è conclusa, registrando il 98,11% di adesioni, l'OPS volontaria, promossa dal Banco Popolare, riservata ai titolari delle polizze "Bipielle Aphrodite II Serie Index I/2005" "Bipielle Magnolia Index II/2005" "Bipielle Azalea Index III/2005", emesse da UGF Assicurazioni S.p.A., già Aurora Assicurazioni S.p.A., e "Bipielle Aphrodite Serie II", "Bipielle Magnolia", "Bipielle Azalea", emesse da Eurovita Assicurazioni S.p.A.

Durante il periodo di adesione, dall'8 febbraio 2010 al 12 marzo 2010, sono pervenute in totale n. 8.374 adesioni per un valore nominale dei premi versati pari a 136,7 milioni, corrispondenti ad un controvalore di 136,3 milioni in titoli obbligazionari Zero Coupon senior non strutturati, offerti in scambio.

Il Banco Popolare emetterà un ammontare aggiuntivo di titoli obbligazionari senior di 13,7 milioni al fine di adempiere ai requisiti regolamentari di vigilanza in capo alla banche per le emissioni superiori a 150 milioni. Le banche collocatrici delle polizze oggetto di scambio (Banca Caripe, Banca Popolare di Crema, Banca Popolare di Cremona, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno e Banca Popolare di Lodi) si sono impegnate, in misura proporzionale al controvalore delle polizze a suo tempo collocate, a sottoscrivere il predetto ammontare residuo di titoli obbligazionari.

Ristrutturazione del debito del gruppo Statuto

In data 2 febbraio 2010 gli organi amministrativi di Banco Popolare, in qualità di Capogruppo di Banca Italease, e di Release (società controllata da Banca Italease), per quanto di rispettiva competenza, hanno approvato un accordo con il gruppo che fa capo all'imprenditore Giuseppe Statuto che individua i termini essenziali di una operazione di complessiva ristrutturazione del debito del gruppo immobiliare Statuto. L'operazione, la cui concreta attuazione resta subordinata alla negoziazione e formalizzazione degli opportuni strumenti contrattuali, interessa un rischio lordo complessivo pari a circa 1,027 miliardi al 31 dicembre 2009 (di cui circa 880 milioni nei confronti di Release e circa 147 milioni nei confronti di Banca Italease).

Tale esposizione è rappresentata da 21 contratti di leasing, 20 dei quali immobiliari.

L'accordo prevede, tra l'altro:

- la riduzione dell'esposizione complessiva da 1,027 miliardi a circa 700 milioni mediante: (i) la risoluzione concordata dei contratti di leasing relativi a 3 immobili e (ii) l'estinzione anticipata di 2 contratti di leasing;
- una serie di iniziative finalizzate al ripristino di condizioni di regolarità delle posizioni rimanenti tra cui: (i) pagamento di una quota degli insoluti maturati per circa 26 milioni, (ii) rimodulazione dei contratti, (iii) canalizzazione degli affitti relativi agli immobili su cui permangono i contratti di leasing, (iv) iniezioni di capitale da parte dell'imprenditore su alcune delle società coinvolte per complessivi 35 milioni (di cui 10 milioni a pronti e 25 milioni scadenzati in tre anni) e (v) concessioni di facilitazioni per cassa per circa 40 milioni garantite da crediti IVA e da valori mobiliari.

L'operazione delineata è coerente con la strategia di riduzione e normalizzazione delle grandi posizioni classificate tra i crediti deteriorati di Banca Italease e delle sue controllate cui è finalizzata la riorganizzazione dell'ex gruppo Banca Italease e, in particolare, la creazione della società Release.

Le informazioni sintetiche sopra riportate sono soggette a variazioni. Gli investitori che intendano ricevere notizie complete ed aggiornate in merito, sono invitati a consultare la sezione "Comunicati Stampa" sul sito internet ufficiale dell'Emittente: www.bancopopolare.it → sala stampa → comunicati

price-sensitive/comunicati non price sensitive.

B - RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

L'Emittente attesta che, alla data del presente Prospetto di Base, non vi è alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità.

Per completezza di informazione, si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base, ove sono descritti i seguenti fattori di rischio generici relativi all'Emittente:

- **Rischio Emittente**
- **Rischio di credito**
- **Rischi derivanti da procedimenti giudiziari**
- **Rischio connesso all'eventuale deterioramento del *rating* assegnato all'Emittente**

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

3) Nella Nota di Sintesi (sez. III del Prospetto di Base), la seguente parte:

III - Documentazione a disposizione del pubblico

Presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, è possibile consultare:

- 1) Atto costitutivo;
- 2) Statuto sociale;
- 3) Relazione trimestrale al 31 marzo 2009;
- 4) Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008;
- 5) Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2007;
- 6) Copia del presente Prospetto di Base e del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V.

Sul sito internet dell'Emittente (www.bancopopolare.it) sono disponibili copie in formato elettronico dei documenti indicati dal punto 2 al punto 6).

Durante tutto il periodo di validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente renderà disponibili, con le medesime modalità, le relazioni trimestrali e semestrali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro documento che l'Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane.

è sostituita dalla seguente:

III - Documentazione a disposizione del pubblico

Presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, è possibile consultare:

- 1) Atto costitutivo;
- 2) Statuto sociale;
- 4) Relazione Finanziaria 2009;
- 5) Relazione Finanziaria 2008;
- 6) Copia del presente Prospetto di Base e del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V.

Sul sito internet dell'Emittente (www.bancopopolare.it) sono disponibili copie in formato elettronico dei documenti indicati dal punto 2 al punto 6).

Durante tutto il periodo di validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente renderà disponibili, con le medesime modalità, le relazioni trimestrali e semestrali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro documento che l'Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane.

4) La sezione V del Prospetto di Base (Documento di Registrazione):

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 6 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata in pari data con nota n. 9041435.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona, e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

è sostituita dalla seguente:

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 13 maggio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043095 del 12 maggio 2010.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona, e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

5) Il paragrafo 7.4 della Nota Informativa:

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

è sostituito dal seguente:

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Oltre a quanto indicato in merito al rating dell'Emittente, ai fini della redazione del presente Prospetto non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

Con riferimento ai giudizi di rating attribuiti all'Emittente, l'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle suddette agenzie, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

6) Il paragrafo 7.5 della Nota Informativa:

7.5 Rating

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente è provvisto dei seguenti rating:

Società di rating	Breve termine	Lungo termine (outlook ³)	Altri ratings		Data ultimo aggiornamento
Fitch ⁴	F2	A - (negativo)	Individual:	C	6 aprile 2009
			Support :	2	
Moody's Investors Service ⁵	P-1 (**)	A2 (**)	BFSR:	C-	17 marzo 2009
Standard & Poor's ⁶	A-2	A- (negativo)			26 marzo 2009

è sostituito dal seguente:

7.5 Rating

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente è provvisto dei seguenti rating:

Società di	Breve	Lungo	Altri ratings	Data ultimo
------------	-------	-------	---------------	-------------

rating	termine	termine (outlook ⁷)			aggiornamento
Fitch ⁸	F2	A - (negativo)	<i>Individual:</i>	C	7 maggio 2010
			<i>Support :</i>	2	
Moody's Investors Service ⁹	P-1	A2 (stabile)	<i>BFSR:</i>	C-	1 luglio 2009
Standard & Poor's ¹⁰	A-2	A- (negativo)			10 marzo 2010

N.B. I rating per il debito a lungo termine si riferiscono al debito senior. Data di aggiornamento: 7 maggio 2010
Non esiste il rating delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

Le note a piè pagina restano invariate.

- 6) Il capitolo 7-bis della Nota Informativa ("Aggiornamento al Documento di Registrazione") deve intendersi eliminato.

Per effetto dell'approvazione e pubblicazione del presente Supplemento, qualsiasi riferimento al Prospetto di Base dovrà intendersi come riferimento al Prospetto di Base modificato dal presente Supplemento.